



***Assessorato Istruzione, cultura e politiche identitarie
Dipartimento Sovraintendenza agli studi
U.O. Gestione progetti co-finanziati con fondi europei***

Avviso pubblico

“UNA SCUOLA CHE ASCOLTA”

Presentazione da parte delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie del territorio regionale di progetti relativi all’attivazione di un servizio integrato di supporto al benessere psicologico e psicofisico degli studenti per gli anni scolastici 2026-2027 e 2027-2028

AVVISO 26AD

Sommario

1.	Finalità, Ambito di applicazione e Interventi finanziabili	6
2.	Definizioni	7
3.	Riferimenti legislativi e amministrativi	7
3.1.	Riferimenti eurounitari	7
3.2.	Riferimenti nazionali	8
3.3.	Riferimenti regionali	9
4.	Risorse disponibili e vincoli di finanziamento	11
5.	Soggetti beneficiari ammessi a partecipare all'avviso	11
6.	Interventi finanziabili	11
6.1 –	Linea A - Servizio di psicologia scolastica	12
6.2 –	Linea B - Iniziative integrative per il benessere e il successo formativo	12
6.3 –	Caratteristiche del personale coinvolto nel progetto	13
7.	Durata e caratteristiche del progetto	13
8.	Destinatari	14
9.	Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili	14
9.1 -	Struttura del finanziamento	14
9.2 -	Importo massimo finanziabile	15
9.3 –	Metodologia di calcolo dei costi – Progetto di bilancio	15
9.4 –	Piano finanziario	16
10.	Vincoli di progettazione e attuazione	17
10.1 -	Vincoli relativi alla struttura del servizio	17
10.2 –	Vincoli relativi al Piano finanziario - Progetto di bilancio	17
10.3 -	Output e fasi di attuazione del progetto	17
10.4 -	Vincoli relativi alla rendicontazione e tracciabilità	19
11.	Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento	19
12.	Modalità di presentazione dei progetti	19
12.1 -	Documentazione giustificativa dei costi (Progetto di bilancio — Linea B)	19
13.	Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento e documentazione	20
13.1 -	Requisiti della richiesta di finanziamento	20
13.2 -	Documentazione obbligatoria	20
14.	Ammissibilità a valutazione	20
14.1 -	Verifica di ammissibilità	20

14.2 - Criteri di ammissibilità.....	21
14.3 - Procedura di soccorso istruttorio.....	21
15. Valutazione dei progetti	21
15.1 - Nucleo di valutazione	21
15.2 - Oggetto della valutazione.....	21
15.3 - Verifica del piano finanziario (Progetto di bilancio).....	22
15.4 - Criteri di valutazione	22
16. Approvazione graduatorie e avvio delle attività	23
17. Adempimenti gestionali	24
18. Durata dei progetti e adempimenti di fine attività	25
19. Rendicontazione finale	25
20. Modalità di erogazione del contributo.....	26
21. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste.....	26
22. Modifiche dell'Avviso	29
23. Tenuta documentazione.....	29
24. Revoca del contributo	29
25. Diritti sui prodotti delle attività.....	29
26. Informazione e pubblicità.....	30
27. Riservatezza e protezione dei dati personali.....	30
28. Struttura competente e Responsabile del procedimento.....	31
29. Reclami e denunce	31
30. Rinvio.....	31
31. Informazioni.....	31

Allegati

- Allegato n. 1 - Scheda Azione
- Allegato n. 1.1. – Progetto di Bilancio

Premessa

Le trasformazioni avvenute negli ultimi anni a livello sociale, culturale e politico hanno contribuito a creare un contesto di vita per gli adolescenti molto diverso da quello esistente fino a pochi anni fa. Questi cambiamenti si riversano anche sul funzionamento psichico e relazionale dell'adolescente di oggi, che mostra infatti caratteristiche peculiari. Oggi, più che nelle epoche passate, il malessere dei ragazzi e delle ragazze è espresso in ogni contesto di vita nel tentativo di trovare adulti che possano sostenerli nel loro percorso di crescita. Tra questi, oltre alla famiglia, un ruolo importante è attribuito alla scuola che, nonostante debba far fronte a una progressiva perdita di riconoscimento sociale e di risorse, rappresenta uno spazio elitario per sostenere l'evoluzione degli adolescenti.

In linea con quanto previsto dalla Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e la nota ministeriale del 26 ottobre 2020, prot. 1746, con cui è stato trasmesso il Protocollo d'intesa per il supporto psicologico nelle Istituzioni scolastiche tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si vuole promuovere un sostegno psicologico al personale scolastico e agli studenti, per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta, tramite azioni di sostegno psicologico.

Oggi si conferma quindi la necessità di rafforzare gli strumenti di supporto e accompagnamento al benessere psicologico e psicofisico all'interno delle Istituzioni scolastiche che rappresentano, infatti, un presidio fondamentale per l'ascolto, la prevenzione e l'intervento precoce su disagi che, se non affrontati tempestivamente, possono compromettere il benessere individuale e il percorso educativo.

In tale prospettiva, nelle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali è stato avviato un servizio di supporto psicologico in contesto scolastico rivolto agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico, favorire la gestione dei conflitti e migliorare la qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica, attraverso un dialogo efficace e costruttivo.

Il servizio, già attivo presso le suddette Istituzioni scolastiche regionali e finanziato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, si inserisce all'interno del progetto sperimentale "Una scuola che ascolta", approvato con deliberazione di Giunta n. 724 in data 16 giugno 2025. Con il sostegno del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, si rende ora possibile estendere il sostegno anche alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie, garantendo così equità di accesso e continuità degli interventi su tutto il sistema scolastico regionale di secondo grado.

In coerenza con gli obiettivi del Programma e con le finalità del progetto sperimentale già attivato nelle Istituzioni scolastiche regionali, l'Amministrazione regionale intende sostenere non soltanto l'attivazione di servizi di psicologia scolastica, ma anche la realizzazione di ulteriori interventi specialistici e multidisciplinari finalizzati alla promozione del benessere psicologico e psicofisico degli studenti. A tal fine, le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie potranno proporre iniziative che prevedano il coinvolgimento, accanto agli psicologi, di altre figure professionali qualificate operanti in ambito educativo, sociale, pedagogico, o orientativo, al fine di rispondere in modo integrato ai bisogni degli studenti.

Tali interventi sono finalizzati a favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo, la prevenzione del disagio, lo sviluppo delle competenze personali e relazionali nonché il rafforzamento dei percorsi di orientamento, contribuendo a creare contesti educativi capaci di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente e di promuoverne il pieno benessere.

Le Istituzioni scolastiche paritarie proponenti dovranno avvalersi, per l'attuazione degli interventi finanziati, di personale in possesso di qualifiche, titoli di studio, abilitazioni professionali e iscrizioni agli albi o registri professionali eventualmente richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto. Il personale impiegato dovrà essere individuato a cura delle Istituzioni scolastiche paritarie proponenti secondo modalità coerenti con la normativa applicabile e con i regolamenti interni dell'ente, nonché nel rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso. Potranno essere coinvolte figure professionali appartenenti a differenti aree di intervento, purché coerenti con le finalità di promozione del benessere psicologico e psicofisico, dell'inclusione, del successo formativo e dell'orientamento degli studenti.

Al presente Avviso, ove non diversamente specificato, si applicano le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" (di seguito, Direttive FSE) approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e ss.mm.ii.: tali Direttive, come specificato dal Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, approvato, nella sua versione 05, con deliberazione della Giunta n. 1063, del 18 settembre 2026, trovano applicazione anche con riferimento all'attuale programmazione.

1. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono ammissibili a finanziamento, in coerenza con quanto contenuto nella **Scheda Azione**, che costituisce parte integrante del presente Avviso (**Allegato n. 1**), progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie della Regione autonoma Valle d'Aosta per l'attivazione di servizi e interventi di supporto al benessere psicologico e psicofisico degli studenti. Gli interventi dovranno comprendere il servizio di psicologia scolastica, in analogia con il progetto sperimentale attivato nelle Istituzioni scolastiche pubbliche di secondo grado della Regione, nonché eventuali ulteriori azioni realizzate attraverso il coinvolgimento di altre figure professionali qualificate, secondo un approccio multidisciplinare volto a favorire l'inclusione, il successo formativo e l'orientamento degli allievi.
2. I progetti sono finalizzati a promuovere il benessere psicologico degli studenti, a prevenire situazioni di disagio relazionale e sociale e a rafforzare le competenze trasversali utili alla crescita personale, alla partecipazione attiva e all'inclusione. Le attività potranno includere sportelli di ascolto, interventi individuali e di gruppo, consulenza a famiglie e docenti e percorsi di educazione socio-affettiva, azioni informative.
3. Al presente Avviso concorrono risorse del PR FSE+ 2021–2027, con particolare riferimento alla Priorità 4 – Occupazione giovanile, Obiettivo Specifico (f) ESO4.6: *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.*

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **Beneficiario:** ai sensi dell'articolo 2 comma 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni". Per il progetto di cui trattasi, il beneficiario è individuato nell'Istituzione scolastica paritaria di secondo grado della Regione autonoma Valle d'Aosta che presenta la proposta progettuale e che realizza il servizio di psicologia scolastica;
- **Destinatari finali:** le persone che beneficiano direttamente di un intervento, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono previste spese specifiche. Per i progetti di cui trattasi, i destinatari sono individuati nei partecipanti alle azioni finanziabili, così come declinati al successivo articolo 8;
- **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente Avviso la SRRAI di riferimento è il Dipartimento Sovrintendenza agli studi che individua nell'Unità Organizzativa (U.O.) *Gestione progetti cofinanziati con fondi europei*, la gestione del presente Avviso;
- **Autorità responsabile del Programma:** l'Autorità responsabile è individuata nell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 (AdG FSE+).

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

Nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo sociale europeo plus e approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 7541 *final* del 19 ottobre 2022, modificato con decisione della Commissione europea C(2025) 3820 *final* del 10 giugno 2025 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2026) 1054 del 16 febbraio 2026, la Regione adotta il presente Avviso in coerenza e attuazione del quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nella scheda azione allegata:

3.1. RIFERIMENTI EUROUNITARI

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, come modificato dal regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione,

al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

3.2. RIFERIMENTI NAZIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62 e ss.mm.ii., recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, con particolare riferimento alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- Decreto ministeriale n. 87, del 6 agosto 2020, recante “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19”;

- Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e la nota ministeriale del 26 ottobre 2020, prot. 1746, con cui è stato trasmesso il Protocollo d'intesa per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 marzo 2026, n. 56, recante "Disciplina delle modalità di erogazione del "Fondo per il servizio di sostegno psicologico in favore degli studenti" di cui all'articolo 1, comma 346, della legge 30 dicembre 2024, n. 207";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Accordo di Partenariato della Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, a conclusione del negoziato formale, avviato il 17 gennaio 2022, con la notifica della proposta italiana di Accordo approvata con delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060;

3.3. RIFERIMENTI REGIONALI

- Legge regionale 26 luglio 2000, n. 19, recante (Autonomia delle istituzioni scolastiche);
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, recante "Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)" e ss.mm.ii.;
- Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023 recante "Approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 724 del 16 giugno 2025 relativa all'approvazione della realizzazione dall'anno scolastico 2025/2026 di un progetto regionale sperimentale denominato "Una scuola che ascolta" e istituzione di una Cabina di regia interistituzionale;

- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il triennio 2025-2027 dell'Amministrazione regionale relativamente al ruolo cruciale della scuola nel realizzare un sistema ben strutturato, equo ed accessibile, che punti al benessere educativo e psicologico;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 21 agosto 2026, che approva, il secondo calendario 2026 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del regolamento (UE) 2021/1060 e l'elenco riportante tutte le iniziative pianificate per il PR FSE+ 2021/2027 per il secondo trimestre 2026 con il relativo cronoprogramma di spesa;
- Programma Regionale "PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione autonoma Valle d'Aosta in Italia (di seguito 'PR FSE+'), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7541 *final* del 19 ottobre 2022, modificato con decisione della Commissione europea C (2025) 3820 *final* del 10 giugno 2025 e da ultimo modificato con decisione Commissione europea C (2026) 1054 *final* del 16 febbraio 2026;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1063 del 18 settembre 2026, che approva, nella sua versione 05, l'aggiornamento al Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, composto da "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e relativi allegati", approvato nella sua prima versione con deliberazione della Giunta regionale n. 738 in data 30 giugno 2023;
- Documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027", modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ da ultimo in data 4 luglio 2024 con presa d'atto di modifica con deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 29 luglio 2024;
- Calendario degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, con l'elenco aggiornato delle iniziative pianificate per il primo trimestre 2026 e relativo cronoprogramma di spesa, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 21 agosto 2026, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del regolamento (UE) 2021/1060;
- Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", così come approvate nella versione n. 2 con il PD 5543 del 26 settembre 2019 (Direttive FSE);
- Deliberazione della Giunta regionale n. ... in data ... recante "Approvazione a valere su risorse del PR FSE+ 2021/27 dell'Avviso pubblico *"Una scuola che ascolta"* – Avviso n. 26AD;
- Provvedimento dirigenziale del Dirigente della Struttura Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, n. 3006 in data 03 giugno 2025, recante *"Approvazione, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53 del reg. (UE) 2021/1060, della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e) e paragrafo 3, lett. a) del reg. (UE) 2021/1060 per il servizio di assistenza e sostegno, anche educativo, alle persone affette da patologie fisiche o psichiche per il finanziamento di interventi a valere sul Programma*

regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021/2027", che definisce l'applicazione di un'unità di costo standard applicabile ad una analoga iniziativa.

4. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO

1. Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra massima di euro 440.000,00, per gli anni scolastici 2026-2027 e/o 2027-2028, prevedendo per ciascuna Istituzione scolastica paritaria regionale secondaria di secondo grado un progetto per ogni anno scolastico il cui importo massimo progettuale è pari a euro 55.000,00 per ogni anno scolastico.
2. Le risorse stanziare sono assegnate a tutti i progetti risultati idonei e finanziabili in ordine di graduatoria fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso.

5. SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

1. Possono presentare ed attuare i progetti oggetto del presente Avviso gli Enti e le Fondazioni che comprendono Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie aventi sede nel territorio della Regione.

6. INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono finanziabili progetti che prevedono attività ricomprese tra il 1° settembre e il 31 agosto dell'anno solare successivo, relative a interventi specialistici e multidisciplinari finalizzati alla promozione del benessere psicologico e psicofisico degli studenti, in coerenza con quanto contenuto nella **Scheda Azione (Allegato n. 1)**, che costituisce parte integrante del presente Avviso, nel corso degli anni scolastici 2026/27 e 2027/28 con conclusione entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, purché le attività oggetto della proposta progettuale e del finanziamento complessivamente considerate siano ancora in corso alla data di approvazione del progetto medesimo. Sono finanziabili, pertanto, anche attività realizzate prima dell'approvazione della proposta progettuale, purché il progetto nell'ambito del quale queste attività hanno luogo sia ancora in essere al momento dell'approvazione del progetto medesimo e a condizione che tale progetto venga poi approvato dal nucleo di valutazione di cui al successivo articolo 15.1 del presente Avviso. Resta inteso che, qualora la proposta progettuale non fosse approvata, le attività già poste in essere resteranno a carico del proponente:
 - a. LINEA A - Servizio di psicologia scolastica. La Linea A rappresenta condizione di ammissibilità del progetto, l'importo finanziario previsto deve essere almeno del 60% del contributo richiesto a copertura dei costi diretti. La mancanza della Linea A comporta l'inammissibilità della proposta progettuale;
 - b. LINEA B – Iniziative integrative di benessere, per la parte restante rispetto alla suddetta linea A. La presenza, all'interno della proposta progettuale, della linea B è **facoltativa e non obbligatoria**, costituendo tale linea di intervento un'opportunità a vantaggio del proponente. In ogni caso, resta salva la facoltà per il proponente di presentare una proposta progettuale che contenga anche solo attività inerenti alla suddetta linea A.

6.1 – LINEA A - SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

1. Nell'ambito della Linea A, è finanziabile la realizzazione di un servizio di psicologia scolastica rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico.
2. Le attività della presente Linea devono essere realizzate da uno o più psicologi in possesso dei requisiti previsti, indicati all'art 6.3, comma 3 del presente Avviso e dalla normativa vigente.
3. Il servizio avrà l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico e il supporto in ambito educativo e scolastico, affrontando tematiche legate alla crescita, allo sviluppo emotivo e psicologico, nonché alla gestione delle difficoltà legate all'ambiente scolastico e al gruppo classe.
4. Tale linea deve essere coerente con quanto attuato a livello scolastico da parte delle singole Istituzioni scolastiche, in osservanza della DGR n. 724 in data 16 giugno 2025.
5. Le attività **possono** comprendere, **a titolo esemplificativo e non esaustivo**:
 - sportelli di ascolto e consulenza psicologica individuale;
 - attività di prevenzione e supporto in relazione a situazioni di disagio emotivo, relazionale, scolastico o comportamentale;
 - interventi di orientamento e ri-orientamento scolastico;
 - attività di supporto alle famiglie nella gestione delle problematiche educative e relazionali;
 - consulenza e supporto al personale scolastico nella gestione delle dinamiche individuali e di gruppo;
 - interventi psicoeducativi e laboratoriali rivolti a gruppi o classi;
 - attività di formazione e sensibilizzazione sui temi del benessere psicologico.

6.2 – LINEA B - INIZIATIVE INTEGRATIVE PER IL BENESSERE E IL SUCCESSO FORMATIVO

1. Nell'ambito della Linea B sono finanziabili iniziative integrative finalizzate alla promozione del benessere psicologico e psicofisico degli studenti, dell'inclusione, del successo formativo, dell'orientamento e della partecipazione attiva alla vita scolastica.
2. Gli interventi devono svilupparsi secondo un approccio multidisciplinare e possono prevedere il coinvolgimento di figure professionali appartenenti ad ambiti educativi, pedagogici, sociali, sanitari, orientativi, artistico-espressivi, sportivi o ad altri ambiti coerenti con le finalità del progetto.
3. Le attività **possono** comprendere, **a titolo esemplificativo e non esaustivo**:
 - percorsi di sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali;
 - attività educative e formative volte a rafforzare l'autostima, la motivazione allo studio e le competenze trasversali;
 - laboratori per la promozione del benessere psicofisico e di stili di vita sani;
 - iniziative di inclusione e di valorizzazione delle differenze;
 - attività di supporto alla partecipazione scolastica e alla prevenzione della dispersione;
 - percorsi di orientamento, accompagnamento alle scelte formative e professionali e sviluppo delle competenze orientative;
 - interventi rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico finalizzati al miglioramento del clima scolastico e delle relazioni educative;
 - attività culturali, artistiche, espressive, sportive o di altra natura purché funzionali agli obiettivi del presente Avviso.

4. Le iniziative devono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e contribuire alla costruzione di un contesto educativo inclusivo, capace di promuovere il benessere e il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.

6.3 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO

1. La selezione del personale coinvolto nel progetto non deve necessariamente avvenire mediante procedura di bando, salvo quanto previsto dalla normativa applicabile o dai regolamenti interni dell'ente.
2. Il personale impiegato nelle attività finanziate deve essere formalmente incaricato allo svolgimento delle attività progettuali.
3. Il personale impiegato nelle attività finanziate deve possedere al momento del conferimento dell'incarico i seguenti requisiti:
 - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non avere procedimenti penali in corso;
 - possedere idonei qualifica o titolo di studio necessario¹ alla specifica professione esercitata rispetto alle attività previste dal progetto;
 - abilitazione, laddove prevista dall'ordinamento vigente, all'esercizio della professione;
 - iscrizione, laddove prevista dall'ordinamento vigente, all'Albo specifico (o analogo elenco) relativo alla specifica professione esercitata rispetto alle attività previste dal progetto;
 - possesso, laddove previsto dall'ordinamento vigente, del regolare diritto all'esercizio della professione.
4. La verifica dei requisiti di cui al comma precedente del presente Avviso, espletate anche mediante dichiarazione del professionista, risulta a carico del beneficiario al quale spetta la conservazione agli atti della relativa documentazione a comprova delle verifiche effettuate.
5. Il personale impiegato nelle attività può essere sia personale interno all'ente che esterno all'ente purché abbia i requisiti di cui al presente articolo.

7. DURATA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Le attività relative al progetto di cui al presente Avviso sono ammissibili a partire dal 1° settembre sino al 31 agosto dell'anno successivo.
2. Le attività relative al progetto di cui al presente Avviso si svolgono in coerenza con il calendario delle attività didattiche.

¹ Per quanto concerne la figura dello psicologo, Laurea in Psicologia (Laurea "Vecchio ordinamento/Laurea specialistica "Nuovo Ordinamento").

3. Il servizio di cui alla linea A deve essere organizzato in modo da poter garantire una presenza regolare dello psicologo durante le attività didattiche.
4. La distribuzione delle attività potrà essere adeguata in relazione alle esigenze organizzative del servizio e dell'Istituzione scolastica, fermo restando la realizzazione delle attività previste come meglio dettagliato al successivo articolo 21 del presente Avviso.
5. Le attività del progetto possono essere suddivise tra più professionisti afferenti alla medesima figura professionale, nel limite delle ore complessive massime previste nella proposta progettuale, sulla base delle esigenze organizzative della singola Istituzione scolastica e di quelle dei professionisti².

8. DESTINATARI

1. I destinatari diretti ai quali si rivolge l'iniziativa oggetto del presente Avviso sono gli studenti iscritti alle Istituzioni scolastiche beneficiarie, il personale docente e amministrativo e tecnico in servizio presso le Istituzioni scolastiche beneficiarie.
2. In considerazione della natura dell'intervento, non sono previste procedure di selezione dei destinatari per la fruizione delle attività finanziate dal presente Avviso.

9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. Il presente Avviso utilizza esclusivamente Opzioni semplificate di costo (OSC) ai sensi degli artt. 53 e 54 del Reg. UE 2021/1060.

9.1 - STRUTTURA DEL FINANZIAMENTO

1. Il finanziamento di ciascun progetto è costituito dal riconoscimento dei costi diretti e dal riconoscimento dei costi indiretti, calcolati mediante applicazione del tasso forfettario del 7% applicato sull'ammontare dei costi diretti.
2. Per quanto concerne i costi diretti, il progetto è sua volta articolato in due linee di intervento:
 - Linea A – Servizio di psicologia scolastica;
 - Linea B – Iniziative integrative per il benessere e il successo formativo (figure aggiuntive).
3. La Linea A costituisce condizione di ammissibilità del progetto. Come detto, la sua mancanza comporta l'inammissibilità della proposta progettuale.

² A titolo esemplificativo, per quanto concerne le attività inerenti alla linea A, le attività possono essere suddivise su più psicologi professionisti.

4. L'importo destinato alla sopracitata Linea A in proposta progettuale deve essere pari ad almeno il 60% del contributo complessivo richiesto per i costi diretti del progetto. Il restante 40% può essere destinato alla Linea B.

Linea	Contenuto	Quota percentuale
A	Servizio di psicologia scolastica (psicologo abilitato)	Almeno 60% dei costi diretti
B	Figure integrative (a titolo esemplificativo, pedagogisti, educatori, altre figure professionali)	Fino al 40% del contributo dei costi diretti

9.2 - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE

1. Come indicato all'articolo 4 del presente Avviso, l'importo massimo finanziabile per ciascuna Istituzione scolastica paritaria è pari a € 55.000,00 per anno scolastico. Le risorse complessive disponibili per l'intero periodo (a.s. 2026–2027 e 2027–2028) ammontano a € 440.000,00.

9.3 – METODOLOGIA DI CALCOLO DEI COSTI – PROGETTO DI BILANCIO

- Il contributo a copertura dei costi del progetto è determinato mediante la metodologia del progetto di bilancio (metodo di definizione delle forme di sovvenzione attraverso opzione di semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53, paragrafo 3 lett. b) del Reg. UE 2021/1060).
- Il piano finanziario del progetto è costruito sulla base dei costi stimati sulla base di elementi oggettivi e documentati dell'Istituzione scolastica proponente, secondo le modalità indicate nei commi seguenti del presente Avviso, esponendo tali costi nella sua proposta di **progetto di bilancio** utilizzando l'apposito **allegato 1.1.**
- Per ciascuna figura professionale prevista nel progetto, l'Istituzione scolastica propone il costo orario di riferimento sulla base di:
 - contratti o collaborazioni analoghe già attivate dall'Istituzione negli anni scolastici precedenti (storici di spesa documentati), oppure
 - preventivi di mercato aggiornati, ottenuti da almeno un professionista qualificato o da un'agenzia del settore, che attestino il costo orario praticato per prestazioni equivalenti nel contesto regionale.
- Concorrono alla costruzione del progetto di bilancio anche i costi indiretti di organizzazione e gestione del progetto (spese amministrative, utenze, locali utilizzati). Tali costi sono riconosciuti mediante l'applicazione di un tasso forfettario del 7% sui costi diretti ammissibili, ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. UE 2021/1060. L'utilizzo del tasso forfettario esonera il beneficiario dall'obbligo di presentare documentazione a supporto della somma proposta nel progetto di bilancio e di rendicontare tali singole spese accessorie mediante fatture o giustificativi che non saranno oggetto di successivo controllo.
- Il costo totale, comprensivo dei costi di cui alla LINEA A e alla LINEA B, nonché dei costi indiretti, indicato nella proposta progettuale, se ritenuto congruo dal nucleo di valutazione di cui al successivo art. 15.1 del presente Avviso, è approvato e diventa la somma forfettaria da corrispondere per il raggiungimento dell'obiettivo.
- La somma forfettaria come sopra costruita sarà riconosciuta al beneficiario sulla base del raggiungimento degli output previsti, senza riferimento alle spese effettivamente sostenute, così come definito al successivo art. 21 del presente Avviso.

7. In caso di nuova proposta progettuale per la successiva annualità, il costo può essere aggiornato mediante presentazione di nuova documentazione giustificativa allegata alla proposta progettuale da presentare nella finestra di presentazione corrispondente.

Tariffa per gli psicologi (Linea A)

Per la Linea A, il compenso orario per gli psicologi è fissato in misura uniforme in € 50,00/ora comprensivo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali (contributo alla cassa previdenziale, imposta di bollo, ecc.), in conformità a quanto definito per le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado dall'Amministrazione regionale a seguito di confronto con l'Ordine degli Psicologi della Valle d'Aosta.

Il parametro di € 50,00/ora è utilizzato solo per la determinazione dell'importo forfettario e non rappresenta un costo orario reale riconosciuto.

Il valore di tale parametro di riferimento rappresenta un *benchmark* regionale che permette, al soggetto proponente, di non dover presentare ulteriore documentazione a comprova del costo orario per i professionisti afferenti alla Linea A.

Costi Linea B

Per la Linea B, il costo delle figure integrative (pedagogisti, educatori, altre figure) è determinato mediante la procedura del progetto di bilancio di cui sopra. A titolo orientativo e non vincolante, i costi orari per tali figure si collocano indicativamente in una fascia compresa tra € 29,00 e € 70,00/ora, fermo restando che il costo riconoscibile è esclusivamente quello documentato e approvato dal nucleo di valutazione di cui al successivo articolo 15.1 del presente Avviso.

Costi indiretti

Concorrono alla costruzione del progetto di bilancio anche i costi indiretti di organizzazione e gestione del progetto (spese amministrative, fidejussioni, costi di coordinamento, utenze generali, utilizzo propri locali). Tali costi sono riconosciuti mediante l'applicazione di un tasso forfettario del 7% sui costi diretti ammissibili, ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. UE 2021/1060.

Nella proposta del progetto di bilancio va esposta la somma calcolata applicando il 7% sui costi diretti ammissibili prevista dal presente Avviso.

Non è necessario presentare documentazione giustificativa del valore esposto nella proposta del progetto di bilancio.

9.4 – PIANO FINANZIARIO

1. Il piano finanziario della proposta progettuale è articolato come segue:

Costi diretti totali	
LINEA A - Costi diretti per il personale del servizio di psicologia scolastica	min 60% dei costi diretti
LINEA B - Costi diretti per il personale per gli interventi integrativi	max 40% dei costi diretti
Costi indiretti totali	
Costi indiretti (ad es. utenze, spese amministrative, locali utilizzati ...)	Importo calcolato sui costi diretti 7%
Totale (B.2.19 pb)	Max € 55.000,00/a.s.

2. Il totale della proposta di **progetto di bilancio**, dettagliato utilizzando **l'allegato 1.1.**, andrà indicato nel piano finanziario del formulario da compilare su SISPREG alla voce B.2.19 pb indicando il valore totale e di 1 unità.

10. VINCOLI DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE

10.1 - VINCOLI RELATIVI ALLA STRUTTURA DEL SERVIZIO

1. I progetti presentati devono rispettare i seguenti vincoli strutturali, pena l'esclusione dalla valutazione:
 - La Linea A (servizio di psicologia scolastica) deve costituire almeno il 60% delle attività dell'intero progetto (e pertanto, il 60% dei costi diretti)³.
 - Come specificato al precedente articolo 7 del presente Avviso, le attività relative al progetto di cui al presente Avviso sono ammissibili a partire dal 1° settembre sino al 31 agosto dell'anno successivo e si svolgono in coerenza con il calendario delle attività didattiche;

10.2 – VINCOLI RELATIVI AL PIANO FINANZIARIO - PROGETTO DI BILANCIO

1. Il piano finanziario deve essere costruito nel rispetto della metodologia del progetto di bilancio di cui all'art. 9.3. In sede di presentazione del progetto, per ciascuna figura professionale della Linea B, l'Istituzione scolastica deve allegare:
 - storico di spesa (contratti, fatture, parcelle) relativi a collaborazioni analoghe attivate negli anni scolastici precedenti, oppure
 - preventivo di spesa sottoscritto dal professionista o da un'agenzia del settore, attestante il costo orario per prestazioni equivalenti nel contesto della Valle d'Aosta.
2. La mancata presentazione della documentazione giustificativa relativa ai costi della Linea B comporta la non ammissibilità delle relative voci di spesa. In tal caso, il progetto rimane ammissibile se la Linea A, da sola, soddisfa i requisiti minimi.

10.3 - OUTPUT E FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

1. Ai fini del riconoscimento del contributo finanziato mediante somma forfettaria, l'output dell'operazione è identificato nell'erogazione del servizio integrato di promozione del benessere psicologico e psicofisico nel corso dell'anno scolastico, verificato attraverso il conseguimento delle fasi di attuazione di cui ai commi successivi. La somma forfettaria assume la forma di una tariffa annuale calibrata proporzionata secondo le fasi di attuazione de progetto.
2. La componente relativa al servizio di psicologia scolastica è verificata mediante il raggiungimento del numero di giornate di operatività previste dal progetto approvato, utilizzando la timesheet. Per giornata di operatività si intende una giornata nella quale il servizio risulta effettivamente erogato dal personale incaricato e comprovato dalle timesheet.

³ Per quanto riguarda le attività inerenti alla Linea B, si ribadisce che queste risultano facoltative, non rappresentando condizione vincolante per l'ammissibilità del progetto.

3. Le fasi di attuazione del progetto sono così strutturate:

a) Fase 1 – periodo indicativo 1° settembre – 31 dicembre

- completamento del primo periodo di attuazione del servizio di psicologia scolastica mediante la realizzazione di almeno il numero di giornate previsto per il primo periodo del servizio di psicologia scolastica come da proposta progettuale.

b) Fase 2 – periodo indicativo 1° gennaio – 31 marzo

- completamento del secondo periodo di attuazione del servizio di psicologia scolastica mediante la realizzazione di almeno il numero di giornate previsto per il secondo periodo del servizio di psicologia scolastica come da proposta progettuale.

c) Fase 3 – periodo indicativo 1° aprile – 30 giugno

- completamento del terzo periodo di attuazione del servizio di psicologia scolastica mediante la realizzazione di almeno il numero di giornate previsto per il terzo periodo del servizio di psicologia scolastica come da proposta progettuale.
- avvio delle attività integrative qualora previste dal progetto comprovata dalla documentazione dell'avvio delle attività integrative mediante timesheet del personale impiegato e relazione intermedia delle attività realizzate.

d) Fase 4 – Completamento dell'annualità entro il 31 agosto

- completamento del servizio di psicologia scolastica previsto dal progetto mediante la realizzazione di almeno il 95% delle giornate programmate per il servizio di psicologia scolastica e di almeno il 95% delle giornate programmate per le attività integrative qualora previste dal progetto.

4. La proposta progettuale relativamente al servizio di psicologia scolastica (linea A) deve garantire un numero di giornate minime di operatività totali previste nel singolo anno scolastico (1° settembre – 31 agosto) pari a 93 e per ciascuna fase di attuazione deve rispettare il seguente numero di giornate di operatività minime previste:

- a) **Fase 1:** 10 giornate
- b) **Fase 2:** 14 giornate
- c) **Fase 3:** 12 giornate
- d) **Fase 4:** 0 giornate;

5. La percentuale di realizzazione delle attività integrative (linea B) è determinata secondo la seguente formula: $(\text{Ore di attività integrative realizzate}) / (\text{Ore di attività integrative programmate}) \times 100$.

La fase finale si considera conseguita qualora il valore risultante sia pari o superiore al 95%, individuata quale livello di realizzazione sostanziale delle attività integrative, idoneo a garantire il conseguimento degli obiettivi del progetto, consentendo esclusivamente scostamenti marginali dovuti a esigenze organizzative o attuative non prevedibili in fase di progettazione.

6. La verifica del conseguimento di ciascuna fase di attuazione avviene sulla base della seguente documentazione:

- a) giornate previste di servizio di psicologia scolastica come individuato in fase di proposta progettuale;
- b) timesheet del personale impiegato;
- c) relazioni intermedie per ogni fase dalla 1 alla 3 e relazione finale.

10.4 - VINCOLI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE E TRACCIABILITÀ

1. Al fine di garantire la tracciabilità delle attività svolte nel pieno rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, lo psicologo e le eventuali figure della Linea B sono tenuti a compilare e sottoscrivere mensilmente le timesheet, firmate per validazione dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative o da un suo delegato. Le timesheet indicano per ciascuna sessione: data, durata, tipologia di intervento e categoria di destinatari (senza riportare dati personali dei destinatari).
2. In considerazione della particolarità dell'intervento, della platea dei destinatari e della tipologia delle operazioni rientranti nella progettualità, non è previsto l'utilizzo di registri di classe in forma analitica. La tracciabilità delle prestazioni è garantita esclusivamente attraverso le timesheet e dalle relazioni intermedie e finali dell'attività.

11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli articoli 12 e 13 e secondo le seguenti scadenze per la presentazione dei progetti, fissata secondo le seguenti finestre di presentazione:
 - a. 1^a finestra: dalle ore 9 del primo giorno lavorativo successivo all'approvazione dell'Avviso fino alle ore 12 del **27 ottobre 2026**;
 - b. 2^a finestra: dalle ore 9 del **3 maggio 2027** alle ore 12 del **3 giugno 2027**;
2. Successivamente alla scadenza di ciascuna finestra viene avviata la valutazione da parte del Nucleo di valutazione di cui all'articolo 15.1. Il procedimento di valutazione delle iniziative si conclude al massimo entro 40 giorni.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISREG. Tale sistema è reso disponibile, per la compilazione, sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, link “SISREG”), previa procedura di accreditamento al sistema: la compilazione è guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.
2. Il formulario deve essere inoltrato esclusivamente per via telematica. Non è ammessa la regolarizzazione né l'integrazione del formulario successivamente alla scadenza dei termini di presentazione.

12.1 - DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI COSTI (PROGETTO DI BILANCIO — LINEA B)

Per ciascuna figura professionale della Linea B, il beneficiario allega al formulario uno dei seguenti documenti:

Tipo di documentazione	Modalità di presentazione
Storico di spesa	Copia di contratti, parcelle o fatture relative a collaborazioni analoghe attivate negli a.s. precedenti, con indicazione del costo orario praticato. I dati personali dei professionisti possono essere oscurati.
Preventivo di mercato	Preventivo sottoscritto dal professionista o da un'agenzia/società del settore datato non oltre 6 mesi prima della presentazione, con indicazione del costo orario per prestazioni equivalenti nel contesto della Valle d'Aosta.

Nota – Congruenza dei costi

Il nucleo di valutazione valuta la congruenza del costo orario proposto rispetto al contesto di mercato regionale. In caso di costo orario ritenuto non congruo, il nucleo di valutazione può richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 15.3 ovvero rideterminare il costo riconoscibile in sede di valutazione. Il costo approvato costituisce somma forfettaria valida per l'intera annualità progettuale.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE

- Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale, il beneficiario invia, sempre attraverso SISREG, la "Richiesta di finanziamento", con la sottoscrizione della quale il beneficiario si impegna a non presentare richieste di finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali relativamente allo stesso intervento.

13.1 - REQUISITI DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

- La "Richiesta di finanziamento" deve:
 - essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del beneficiario;
 - pervenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza della finestra di presentazione di riferimento;
 - rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00). Ai fini dell'assolvimento, il soggetto proponente indicherà sulla domanda il Codice Univoco di versamento (Codice IUV) riportato nella ricevuta di pagamento PagoPa tramite la piattaforma regionale dei pagamenti (<https://it.riscossione.regione.vda.it>).
- I soggetti esenti dall'imposta di bollo devono accompagnare la richiesta di finanziamento con apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il motivo dell'esenzione.

13.2 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la documentazione giustificativa dei costi della Linea B (storico di spesa o preventivo di mercato), come indicato all'art. 12.1, allegata nella sezione "Allegati" di SISREG.

14. AMMISSIBILITÀ A VALUTAZIONE

14.1 - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

- In coerenza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ in data 4 luglio 2024, la verifica di ammissibilità è tesa a verificare

la conformità delle richieste di finanziamento ai requisiti essenziali per la partecipazione, il rispetto dei requisiti formali del proponente e della proposta progettuale previsti dal presente Avviso e dalla scheda azione allegata. Tale operazione è effettuata dal Nucleo di valutazione di cui all'art. 15.3.

14.2 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le richieste di finanziamento e i relativi progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a successiva valutazione tecnica se:
 - sono pervenuti entro la data di scadenza della finestra di presentazione indicata all'art. 11;
 - sono pervenuti secondo le modalità stabilite dagli artt. 11 e 12, compresa la presenza e la completezza della Richiesta di finanziamento e dei relativi allegati;
 - sono presentati da soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 5;
 - rispettano le modalità di predisposizione e implementazione del formulario previste all'art. 12;
 - rispettano i vincoli strutturali di progettazione di cui all'art. 9 (in particolare: Linea A almeno 60% del contributo; professionisti in possesso dei requisiti richiesti);
 - il piano finanziario è corredato della documentazione giustificativa dei costi della Linea B (storico di spesa o preventivo di mercato) ai sensi degli artt. 6.2 e 12.1, ovvero la Linea B non è prevista nel progetto.

14.3 - PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Il Nucleo di Valutazione può richiedere, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e dell'art. 16 della L.R. n. 19/2007 e ss.mm.ii., di sanare le carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 10 giorni, pena l'inammissibilità del progetto.
2. L'esito negativo della fase di ammissibilità comporta, quale procedimento automatico, la non ammissione del progetto alla successiva fase di valutazione tecnica.

15. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

15.1 - NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Funzionario PPR dell'U.O. *Gestione progetti co-finanziati con fondi europei* in qualità di struttura operativa deputata alla gestione del presente Avviso.

15.2 - OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

1. La valutazione dei progetti ha come obiettivo la formazione di una graduatoria ed è volta a comprovare:
 - il rispetto dei vincoli di progettazione e dei vincoli definiti dal presente Avviso e dalla scheda azione, verificabili all'interno della proposta progettuale e non oggetto di analisi nell'ambito dell'ammissibilità. L'eventuale non conformità comporta l'esclusione dalla valutazione e dal finanziamento;
 - il grado di coerenza del progetto con l'obiettivo specifico del Programma e con le finalità indicate nell'Avviso;
 - la qualità complessiva della proposta, sulla base dei criteri di cui al comma seguente;

- la congruenza e la correttezza del piano finanziario, in coerenza con la metodologia del progetto di bilancio di cui all'art. 9.3 e con la documentazione giustificativa presentata.

15.3 - VERIFICA DEL PIANO FINANZIARIO (PROGETTO DI BILANCIO)

- In sede di valutazione, il Nucleo di valutazione esamina la documentazione giustificativa dei costi presentata ai sensi dell'art. 12.1 e verifica la congruenza del costo orario proposto per ciascuna figura della Linea B rispetto alle condizioni di mercato del contesto regionale.
- In caso di costi orari ritenuti non congrui, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario, indicando il costo orario ammissibile. La rideterminazione incide sull'importo approvabile ma non sull'esito valutativo qualitativo del progetto.
- In caso di errori di calcolo all'interno del piano finanziario, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di errori a favore del beneficiario: il contributo concesso in fase di approvazione rappresenta il limite massimo.

15.4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione è effettuata, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punti max	Punteggio sezione
A — COERENZA ESTERNA		fino a 28 punti
A.1.1 Chiarezza nella descrizione del contesto e dei bisogni	5	
A.1.2 Definizione del target e modalità di orientamento	5	
A.1.3 Elementi ostacolanti/facilitanti la realizzazione	5	
A.1.4 Connessione a esperienze e conoscenze di contesti analoghi	5	
A.2.1 Coerenza con il quadro programmatico e normativo	4	
A.2.2 Valore aggiunto rispetto agli obiettivi della programmazione	4	
B — COERENZA INTERNA		fino a 62 punti
B.1.1 Chiarezza e articolazione degli obiettivi	10	
B.1.2 Chiarezza e congruenza dell'articolazione del servizio	10	
B.1.3 Congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione	10	
B.1.4 Chiarezza e adeguatezza delle modalità di relazione con lo psicologo	8	
B.1.5 Qualità del disegno progettuale del servizio di psicologia scolastica	16	

B.2.1 Parità di genere e prospettiva di genere	2,5	
B.2.2 Pari opportunità e prevenzione delle discriminazioni	2,5	
B.2.3 Congruenza del piano finanziario (progetto di bilancio)	3	
C — PREMIALITÀ		fino a 10 punti
C.1 Approcci innovativi nella conduzione del servizio	5	
C.2 Presentazione in proposta progettuale delle azioni afferenti alla Linea B	5	
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100	

- I progetti sono giudicati idonei al finanziamento al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.
- La valutazione del singolo progetto, oltre al punteggio finale attribuito, ricomprende un esplicito giudizio sintetico elaborato dal Nucleo di valutazione che evidenzia e giustifichi punti di forza e di debolezza della proposta.
- È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.

16. APPROVAZIONE GRADUATORIE E AVVIO DELLE ATTIVITÀ

- Il Funzionario PPR dell'UO *Gestione progetti co-finanziati con fondi europei*, con proprio provvedimento prende atto dell'istruttoria e approva l'esito della valutazione dei progetti effettuata dal Nucleo di valutazione, identificando i progetti ritenuti idonei e finanziabili.
- L'esito complessivo della valutazione è pubblicato sul sito istituzionale della Regione. Sono resi pubblici:
 - la graduatoria dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli finanziabili nell'ambito delle risorse disponibili, con indicazione per ciascun progetto del piano finanziario approvato (incluso il costo orario riconosciuto per le figure della Linea B);
 - l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
 - l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con indicazione delle cause di esclusione.
- La SRRAI comunica l'esito tramite PEC al beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione, da riconsegnare attraverso SISREG entro 30 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento.
- Fatto salvo quanto disciplinato all'articolo 6, comma 1° del presente Avviso, in riferimento alla finanziabilità di progetti che prevedono attività ricomprese tra il 1° settembre e il 31 agosto, l'avvio delle attività può avvenire solo a seguito dell'inoltro dell'atto di adesione alla SRRAI. La conclusione del progetto deve essere assicurata entro il termine delle attività didattiche dell'anno scolastico di riferimento, e comunque non oltre il 31 agosto di ciascun anno scolastico.

17. ADEMPIMENTI GESTIONALI

1. La realizzazione dell'attività finanziata deve rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dalle Direttive FSE, compreso quanto indicato nella scheda azione allegata.
2. Il beneficiario è tenuto a conoscere ed applicare la normativa regionale, statale ed eurounitaria di riferimento per le attività di cui trattasi con particolare riferimento alle disposizioni contenute nei documenti indicati all'art. 3 del presente Avviso, e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.
3. Il beneficiario è tenuto a realizzare il servizio conformemente alle indicazioni fornite nel presente Avviso, nella scheda azione di riferimento.
4. Il beneficiario è tenuto altresì a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 e la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
5. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad esso connessi deve avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni per le quali l'invio non sia procrastinabile rispetto alle scadenze e alle prescrizioni previste devono essere effettuate tramite PEC, fermo restando l'onere per il beneficiario di procedere, laddove previsto, alla regolare trasmissione a mezzo SISPREG non appena disponibile la procedura.
6. In considerazione della natura del servizio, consistente nella messa a disposizione di servizi per la comunità scolastica, non sussiste l'obbligo di inserimento sul sistema SISPREG dei calendari preventivi delle attività.
7. Il servizio oggetto del presente Avviso viene svolto presso l'Istituzione scolastica beneficiaria, all'interno di spazi adeguati a garantire la riservatezza e la tutela della privacy degli utenti.
8. I servizi di psicologia scolastica e delle iniziative integrative dovranno essere svolti da uno o più professionisti selezionati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6.3 del presente Avviso.
9. In parziale deroga all'art. 65 delle Direttive FSE:
 - non sono permesse variazioni di attività e variazioni finanziarie tra le attività tra la linea A e la linea B;
 - sono permesse, unicamente su autorizzazione della SRRAI, variazioni interne alla linea B concernenti la suddivisione delle ore tra diversi professionisti afferenti alla linea B stessa. Per richiedere autorizzazione a tali variazioni, il beneficiario deve presentare apposita richiesta di autorizzazione in cui venga esplicitata e motivata la modifica in funzione del perseguimento dell'obiettivo del progetto medesimo. Non è comunque possibile operare variazioni finanziarie in aumento rispetto al valore del contributo approvato.
10. Sarà cura del beneficiario raccogliere le domande di partecipazione dei destinatari finali e caricare i dati all'interno del sistema informativo SISPREG.
11. Il beneficiario dovrà curarsi di:

- incaricare per iscritto i professionisti che svolgono le attività progettuali;
- **redigere, con la collaborazione dei professionisti coinvolti, le relazioni intermedie e la relazione finale sul servizio, comprensive di tutte le attività svolte nell'ambito della linea A e dell'eventuale linea B, da allegare all'interno di SISPREG, in base all'avanzamento del progetto.** Tali relazioni dovranno contenere dati quantitativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ore svolte, tipologie di intervento) e informazioni qualitative (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esiti, criticità, proposte);
- **acquisire, al fine di documentare tutte le attività svolte, timesheet** mensili per ogni professionista incaricato con il dettaglio delle ore, tipologia di intervento, firmate dal professionista e controfirmate dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative o da un suo delegato; i professionisti incaricati del servizio dovranno compilare a seguito di ogni giornata di servizio e produrle successivamente e produrre in sede di rendicontazione le timesheet. Tale documentazione dovrà essere sottoscritta per validazione da parte dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative scolastico o da un suo delegato. Le timesheet devono essere scansionate in ogni pagina (copertina e pagine bianche incluse) e allegate all'interno di SISPREG in sede di rendicontazione ai sensi dell'articolo 23 del presente Avviso;
- **al raggiungimento di ciascuna fase di attuazione**, di cui all'art. 10.3 caricare il relativo pagamento su SISPREG pari al valore della percentuale della somma forfettaria riconosciuta per ogni fase raggiunta di cui all'art. 21 del presente Avviso;
- **collaborare** con la Cabina di regia di cui alla DGR n. 724 in data 16 giugno 2025 e **promuovere la collaborazione attiva** dei soggetti incaricati delle attività di cui alla linea A alla suddetta Cabina, partecipando eventualmente, laddove richiesto, agli incontri di coordinamento della medesima e fornendo all'occorrenza anche dati quantitativi e informazioni qualitative dettagliate, in base a indicatori di attività e di risultato che saranno definiti e illustrati dalla Cabina di regia di cui alla premessa.

18. DURATA DEI PROGETTI E ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ

1. I progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del presente Avviso dovranno essere realizzati nel corso degli anni scolastici 2026–2027 e/o 2027–2028, in coerenza con il calendario delle attività didattiche e nel rispetto delle tempistiche indicate nella proposta progettuale approvata.
2. Il Beneficiario deve rispettare gli adempimenti di fine attività di cui all'articolo 67 delle Direttive FSE. La **data di conclusione** del progetto coincide **con l'ultima attività svolta da timesheet**.
3. **In ogni caso le attività oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro il 31 agosto di ciascun anno scolastico, come previsto all'art. 7 del presente Avviso.**

19. RENDICONTAZIONE FINALE

1. Ai sensi del comma 1, art. 106 delle Direttive FSE, salvo ulteriori integrazioni e se non trasmessi precedentemente, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario deve trasmettere alla SRRAI, **entro 90 giorni** naturali consecutivi dalla data di conclusione del progetto.

2. La rendicontazione di cui al comma 1 deve essere presentata, mediante il sistema informativo SISPREG.
- nella sezione “Rendicontazione – Allegati”, la seguente documentazione:
 - **relazione finale**, che evidenzia le attività svolte, unitamente alle **relazioni intermedie** se non già caricate sul sistema SISPREG;
 - **timesheet del personale impiegato nelle attività** ove non già caricate sul sistema SISPREG;
 - **dichiarazione di responsabilità firmata dal legale rappresentante del beneficiario**

20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste agli artt. 108 e 109 delle Direttive FSE ed è operata con riferimento alla singola annualità dell'attività. Il beneficiario può pertanto optare per:
 - a. l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, sulla base dell'esito delle verifiche di gestione sulla rendicontazione finale. In tal caso l'erogazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 109 delle Direttive FSE, avviene successivamente alla conclusione delle operazioni di verifica della rendicontazione considerata;
 - b. tramite acconto, a titolo di anticipo nel corso dell'attuazione del progetto ed erogazione a saldo a seguito dell'esito positivo delle verifiche di gestione sul rendiconto finale. In tal caso il beneficiario può richiedere l'erogazione di un anticipo pari al massimo al 50% del contributo approvato del singolo progetto, la cui erogazione è subordinata alla trasmissione dell'atto di adesione;
2. L'erogazione degli acconti è in ogni caso subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto, rinnovata ogni 12 mesi fino allo svincolo della stessa da parte dell'Amministrazione regionale nei termini e con le modalità definite all'art. 108 delle Direttive FSE.
3. Preliminarmente ad ogni erogazione la SRRAI procederà, laddove previsto:
 - alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'Amministrazione non potrà procedere al pagamento;
 - all'acquisizione delle informazioni antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

21. RICONOSCIMENTO DELLA SOVVENZIONE E DECURTAZIONI PREVISTE

1. Il riconoscimento della sovvenzione relativamente ai progetti di cui al presente Avviso avviene secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle disposizioni delle Direttive FSE, sulla base del piano finanziario approvato con le modalità di cui all'art. 9.3 del presente Avviso. Così come previsto dal summenzionato articolo, il finanziamento è riconosciuto sulla base del completamento delle attività previste e non sulla rendicontazione delle spese effettivamente realizzate dal beneficiario. In caso di non completamento delle attività sono operate riconoscimenti parziali in base alla soglia di raggiungimento di completamento o revoca del contributo come definito dal successivo comma 6.
2. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica, da parte della Struttura controlli, della corretta e completa realizzazione delle attività progettuali approvate e della documentazione prevista dall'articolo

19 del presente Avviso. A tal fine, tale documentazione e ogni altra documentazione eventualmente richiesta ai fini dell'accertamento dell'effettiva esecuzione delle attività. L'esito positivo delle verifiche comporta il riconoscimento della somma forfettaria approvata secondo le modalità descritte nei successivi commi.

3. Il beneficiario è tenuto ad assicurare la completa realizzazione dell'operazione effettuando le attività previste dal progetto, comprovate mediante la compilazione di timesheet mensili da parte dei professionisti incaricati, nonché dalle relazioni intermedie e dalla relazione finale delle attività. Nel caso in cui il beneficiario si trovasse nell'impossibilità di svolgere le attività previste, è tenuto a richiedere motivata autorizzazione alla SRRAI ad ammettere azioni la cui realizzazione non è considerata completa, in base a quanto definito dal successivo comma 7.
4. Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato secondo quanto previsto dal successivo comma 9, salvo l'applicazione delle decurtazioni previste dall'art. 114 comma 5 delle Direttive FSE, come specificate nel presente articolo.
5. In considerazione del tipo e della finalità delle attività finanziate, oltre che della modalità di remunerazione del contributo prevista dal presente Avviso, si prevede unicamente l'applicazione di quanto ai numeri 16, 19, 20, 21, 28, 29 e 30 dell'art. 114, comma 5 delle Direttive FSE. L'applicazione delle sanzioni è stabilita in modo specifico per le fattispecie di cui ai numeri 3 e 4 dall'articolo 26 del presente Avviso, mentre per le fattispecie di cui ai numeri 22 e 23 è specificata dai seguenti commi del presente articolo.⁴
6. Il riconoscimento della quota di contributo associata a ciascuna fase è subordinato all'effettivo conseguimento dell'output e delle condizioni previste per la medesima fase come definita all'art. 10.3, debitamente comprovati mediante la documentazione richiesta.
7. Il contributo è riconosciuto sotto forma di somma forfettaria ed è articolato in quote corrispondenti alle singole fasi di attuazione dell'operazione, secondo le seguenti percentuali che riflettono la progressiva maturazione dell'operazione e il livello di completamento complessivo dell'intervento lungo l'intero anno scolastico:

⁴ Sulla base di quanto dettagliato nel presente articolo e con la finalità di fare sintesi di quanto in essi riportato, nella tabella sottostante è evidenziata, per ciascuna fattispecie prevista all'art. 114 comma 5 delle Direttive, l'applicabilità delle relative sanzioni alle iniziative di cui trattasi:

Sanzioni che trovano applicazione secondo quanto disciplinato dalle Direttive	Sanzioni la cui applicazione è stabilita dall'Avviso in modo derogatorio rispetto a quanto previsto dalle Direttive	Sanzioni non applicabili in quanto riferite a costi reali o disapplicate perché riferite ad attività di tipo formativo
16, 19, 20, 21, 28, 29 e 30	3, 4, 22 e 23	1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 25, 27, 31, 32, 33, 34, 35 e 36

<i>Fase di attuazione completata</i>	<i>Percentuale della somma forfettaria riconosciuta</i>
1^ Fase	25%
2^ Fase	25%
3^ Fase	20%
4^ Fase - Completamento dell'annualità	30%
<i>Completamento delle attività progettuali nell'annualità</i>	<i>100%</i>

8. Le quote corrispondenti alle singole fasi maturano esclusivamente a seguito del raggiungimento degli output associati alla fase di riferimento, indipendentemente dal momento temporale del loro conseguimento. Il conseguimento degli output associati alle singole fasi non deve necessariamente avvenire entro il periodo temporale originariamente previsto per ciascuna di esse. Ai fini del riconoscimento economico, gli output possono essere raggiunti anche in una fase successiva dell'attuazione progettuale, purché il loro conseguimento sia dimostrato entro il termine finale di conclusione dell'operazione stabilito dall'Avviso.
9. Il raggiungimento di una fase determina la maturazione definitiva della corrispondente quota di contributo. Le quote afferenti alle fasi già conseguite e regolarmente verificate restano acquisite dal beneficiario e non sono soggette a rideterminazione in conseguenza del mancato raggiungimento di fasi successive.
10. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla revoca totale o parziale del contributo nei casi espressamente previsti dall'Avviso, dalla normativa applicabile o dagli atti di concessione, inclusi i casi di perdita dei requisiti di ammissibilità, accertamento di irregolarità, dichiarazioni mendaci, violazione degli obblighi posti a carico del beneficiario o altre cause che comportino la revoca dell'intero finanziamento.
11. In assenza delle cause di revoca di cui al comma precedente, il contributo maturato in relazione alle fasi già conseguite e verificate è riconosciuto al beneficiario anche qualora il raggiungimento delle stesse sia avvenuto in un momento successivo rispetto alla scansione temporale originariamente prevista, purché entro il termine di conclusione dell'operazione.
12. In relazione alla linea B, con specifico riferimento a variazioni concernenti la suddivisione delle ore tra diversi professionisti afferenti alla linea B stessa, la sovvenzione non è oggetto di decurtazioni qualora tali variazioni siano state autorizzate dalla SRRAI a seguito di richiesta del beneficiario in cui venga esplicitata e motivata la modifica in funzione del perseguimento dell'obiettivo del progetto medesimo.
13. Qualora invece, la richiesta di modifica di cui al precedente comma non sia autorizzata da parte della SRRAI, le ore collegate alle attività non autorizzate non possono concorrere al calcolo della percentuale di ore effettuate e correttamente registrate, di cui al prospetto del precedente comma 7 del presente Avviso.
14. La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli in itinere e a consuntivo, anche mediante verifiche documentali e ispettive, al fine di garantire la corretta attuazione degli interventi e la legittimità della spesa.

22. MODIFICHE DELL'AVVISO

1. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PR FSE+.
2. Le modifiche sono adottate con Provvedimento del Funzionario PPR della SRRAI e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno dell'apposita sezione "Archivio provvedimenti dirigenziali"; le modifiche adottate sono rese disponibili nelle pagine dedicate all'Avviso all'interno del canale Europa del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it).

23. TENUTA DOCUMENTAZIONE

1. Il beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi di coesione e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 82 del Reg. UE n. 2021/1060, oltre ad attenersi ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile, impegnandosi a mettere a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo su tutta la documentazione inerente all'operazione.

24. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La revoca, anche parziale, del contributo ha luogo nei seguenti casi:
 - difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato, con esclusivo riferimento ai contenuti e senza che sia intercorsa formale autorizzazione da parte della SRRAI competente;
 - presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - mancata riconsegna dell'atto di adesione dell'Avviso;
 - altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa scheda azione;
 - realizzazione parziale di quanto previsto dal progetto approvato, senza che il beneficiario abbia richiesto l'autorizzazione alla SRRAI competente, nei casi previsti all'articolo 17 del presente Avviso.
2. Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dell'intervento, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

25. DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

1. I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dal beneficiario. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

26. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I soggetti beneficiari in tema di informazione e pubblicità degli interventi devono attenersi a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento (UE) 2021/1057, dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'allegato IX del medesimo regolamento, oltre che dalle Direttive FSE, dando evidenza che il progetto è cofinanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus. In particolare i beneficiari devono fornire, sul proprio sito web e/o sui propri siti di social media ufficiali, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
2. Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che i destinatari siano stati informati in merito al canale di finanziamento: pertanto, qualsiasi documento destinato al pubblico o ai partecipanti (compresi schede informative, relazioni sull'attività svolta, timesheet, ecc.) deve recare i seguenti loghi obbligatori:
 - Logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027 "Coesione Italia" (personalizzato Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste);
 - Emblema dell'Unione europea accompagnato dalla frase "Finanziato dall'Unione europea";
 - Emblema della Repubblica italiana;
 - Emblema della Regione autonoma Valle d'Aosta.
3. Differentemente da quanto previsto dai punti 3 e 4 della scheda di sintesi delle fattispecie che comportano una sanzione o una decurtazione del contributo pubblico, facente capo all'art. 114 delle Direttive FSE ("Decurtazioni, sanzioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"), ed in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 sopracitate, le rettifiche finanziarie al progetto possono ammontare, al massimo, al 3% del contributo concesso, in misura proporzionale alla rilevata gravità della violazione degli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi.
4. Al fine di facilitare la corretta applicazione delle disposizioni in merito agli obblighi di comunicazione, compreso il corretto utilizzo dei loghi, si segnala che sono reperibili tutte informazioni utili al seguente link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>

27. RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024 recante "Approvazione del nuovo modello organizzativo privacy della regione– Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità".

28. STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso è individuata nel Funzionario PPR dell'Unità Organizzativa gestione progetti co-finanziati con fondi europei .

29. RECLAMI E DENUNCE

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 69 comma 7 del Reg. (UE) 2021/1060, il "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione", con deliberazione della Giunta regionale n. 1063 del 18 settembre 2026, definisce le modalità per il trattamento dei reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

30. RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e ss.mm.ii..

31. INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it.
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, Ufficio gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: progetti_istruzione@regione.vda.it.
3. Lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione, canale tematico Europa, viene identificato quale ordinaria modalità di comunicazione con i beneficiari delle interpretazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso tanto in fase di presentazione delle proposte progettuali quanto in fase gestionale.